

La memoria del nostro battesimo

Esercizio spirituale per la prima settimana di Quaresima

Canto di inizio

P. Dio, che ha legato a sé gli uomini con una alleanza eterna, Cristo, che è Parola eterna del Padre per la vita del mondo, lo Spirito, nel quale siamo stati rigenerati, siano sempre con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. *Amen.*

Lectio

Il poema delle quattro notti:

Prima notte: notte della creazione (Gen 1,24-31)

Seconda notte: notte dell'esodo (Es 14,15-16.19-31)

Terza notte: notte della Pasqua (Lc 23,39-48) Liturgia della memoria

Quarta notte: notte della parusía (Ap 21,9-10.22-27; 22,3-5)

C'è una alleanza che non si rompe mai! «Ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi». *Entriamo nel deserto dei 40 giorni.* Le tre letture ci presentano tre 'partenze': in **Gen 9,8-15** una nuova umanità nasce dall'alleanza dopo il diluvio; in **1Pt 3,18-22** il battesimo inaugura la nostra vita in Cristo; in **Mc 1,12-15** Gesù, dopo il battesimo e le tentazioni, dicendo le sue prime parole, dichiara l'inaugurazione del regno di Dio. Tutte e tre le letture sottolineano l'inizio di una nuova era, di una storia nuova e irreversibile.

Vangelo (Mc 1,12-15)

“Subito dopo lo Spirito lo sospinse nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da satana; stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo»”.

Meditatio

C'è un futuro, entraci subito! Anche oggi, in mezzo all'umanità del nostro tempo si alza la voce dell'eletto, del Figlio amato, che tentato dall'Avversario ha vinto l'inganno. Ancora oggi è appeso nel cielo l'arco dell'alleanza, il

Figlio che «è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze», il Figlio che annuncia e realizza la vittoria sul peccato e sulla morte. Il mondo non è perduto: sta soffrendo le doglie del parto per partorire il Regno. E Dio è fedele.

Cammino settimanale

«Le letture del vangelo e dell'Antico Testamento, così come sono scelte, si corrispondono e si richiamano a vicenda, e trattano i vari temi propri della catechesi quaresimale, in armonia con la spiritualità di questo tempo» (OLM n. 98).

In questa prima settimana incontriamo pagine dei due testamenti, ben accostate, che presentano le armi dell'ascesi quaresimale: la **carità-santità** (lunedì), la **preghiera** (martedì e giovedì), la **conversione-penitenza** (mercoledì e venerdì). Ma le norme e la legge devono portare alla profonda adesione al Padre, per «essere perfetti» come lui (sabato).

Oratio

T. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

T. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

T. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

T. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.
Signore, apri le mia labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.

T. *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

«Fratelli, noi fungiamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio.

E poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: “Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso”.

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!»

(2Cor 5,20-6,2)

Rinnovo degli impegni battesimali.

P. Rinnoviamo ora, fratelli e sorelle, la professione di fede che ha segnato il cammino della nostra iniziazione cristiana, perché, con la grazia dello Spirito Santo, sia sempre più confermata e radicata nella vostra vita.

P. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. *Credo*

P. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. *Credo.*

P. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. *Credo.*

P. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù, nostro Signore.

T. *Amen.*

Preghiera di benedizione: Esaltazione del Fonte battesimale.

P. Dio, Creatore dell'universo e Padre di tutti gli uomini, salga a te l'inno di ringraziamento e di lode, perché ci doni questa fonte di salvezza che scaturisce dal grembo della chiesa madre.

L1. *Qui si dischiude la porta della vita nello Spirito e si riapre ai figli della chiesa la soglia vietata del Paradiso. Qui è offerto all'uomo il lavacro salutare che lo guarisce dalle piaghe devastanti dell'antico peccato e lo reintegra nello splendore della divina immagine.*

P. Di qui fluisce l'onda purificatrice che travolge i peccati e fa sorgere nuovi germogli di virtù e di grazia. Di qui scaturisce la sorgente che emana dal fianco di Cristo e chi ne attinge entra nella vita eterna.

Di qui la lampada della fede irradia il santo lume che dissipa le tenebre della mente e svela ai rinati nel battesimo le realtà celesti.

In questa fonte i credenti sono immersi nella morte di Cristo per risorgere con lui a vita nuova.

In memoria del nostro battesimo.

P. Manda, o Padre, su queste acque lo Spirito Santo che adombrò la vergine Maria perché desse alla luce il Primogenito; il suo soffi o creatore fecondi il grembo della chiesa, sposa di Cristo, perché generi a te una nuova progenie di candidati alla patria celeste.

L2. *Fa', o Signore, che la moltitudine dei figli rigenerati da questa fonte attui nelle opere gli impegni del battesimo e onori con la coerenza della vita i doni della tua grazia.*

P. Riemersi da questa sorgente viva, pur di diversa stirpe e condizione, ma uniti in una sola famiglia, si mostrino fratelli nella carità e concittadini nella concordia. Riflettano come veri figli la luce del tuo volto e come discepoli custodiscano le parole del Maestro. Risuoni in loro come in un tempio la voce del tuo Spirito; siano testimoni del Vangelo e operatori di giustizia; riempiano dell'amore di Cristo la città terrena in cui dimorano, per diventare tuoi eredi nella santa Gerusalemme. Per Cristo Nostro Signore.

T. *Amen.*

Preghiera per la Pace.

P. Signore Gesù Cristo, la pace che tu doni a noi è frutto della liberazione dal peccato e dalle insidie della discordia e della divisione. Non tenere conto della nostra condizione di peccatori, ma per la fede e la preghiera di tutta la Chiesa donaci unità e pace come vuoi tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. *Amen.*

Segno di pace.

Padre nostro

Benedizione

Canto finale.